

I fondali Specchio Magico vengono realizzati su misura con un apposito film specchiante/trasparente e sono finiti lungo il perimetro con una cinghia dotata di occhielli per l'installazione su appositi telai mediante ganci elastici. Devono essere progettati tenendo presenti varie avvertenze, trasportati con appositi contenitori protettivi e maneggiati con estrema cautela.

INFORMAZIONI DA CHIEDERE AL CLIENTE

- Tipologia di telaio che si intende utilizzare.
- Dimensioni esatte della luce interna del telaio.
- Luogo/luoghi d'installazione e numero di installazioni previste.
- Quale sarà la distanza di osservazione minima?
- Come verranno usate le luci di scena?
- Il fondale dovrà funzionare solo in riflessione o anche in trasparenza?
- Il telaio verrà installato appoggiato o sospeso?
- È possibile irrigidire il telaio collegandolo a punti fissi lungo i tralicci che lo compongono (es. a pavimento, alle strutture di graticcio, ecc.)?
- È possibile mascherare una fascia perimetrale del fondale con quinte, cieli, cornici o altro?

Un corretto preventivo dei costi e dei tempi di consegna può essere formulato solo con la conoscenza delle precedenti informazioni.

INFORMAZIONI CHE IL CLIENTE DEVE AVERE

Telaio. Le dimensioni del telaio da comunicare in fase di ordine del fondale sono quelle della luce interna, rispetto alle quali il fondale deve avere una misura inferiore di almeno 7 / 8 cm per ciascuno dei lati, per consentire il fissaggio a telaio del fondale e la regolazione della tensione a mezzo di ganci elastici e/o fascette passanti per gli occhielli applicati alla cinghia perimetrale.

Il telaio deve essere adeguatamente rigido e stabile, altrimenti lo specchio, al termine dell'installazione o successivamente, durante il suo impiego, potrebbe risultare non adeguatamente teso.

Tensione del fondale. Il fondale si presenta in modo adeguato a svolgere la propria funzione riflettente solo se l'area a vista è perfettamente tesa.

Rientra nella norma il fatto che lungo alcune zone perimetrali il fondale possa non risultare perfettamente teso. È perciò necessario prevedere, in fase di progettazione, una mascheratura perimetrale (quinte, cieli, rialzi del piano calpestabile, cornici, ecc.) sufficiente a nascondere le pieghe che possono interessare una fascia perimetrale la cui ampiezza è proporzionale alle dimensioni del fondale e può raggiungere, in fondali di grandi dimensioni (10 m x 20 m) larghezze di 50 o più cm all'interno del perimetro.

Un aumento della tensione di installazione del fondale può ridurre o addirittura eliminare l'ampiezza della fascia perimetrale interessata da pieghe, ma deve essere posto in atto con l'impiego di opportuni accorgimenti per evitare danni alla cinghia perimetrale.

I fondali sono sensibili alle variazioni di temperatura, quindi potrebbero essere necessarie regolazioni della tensione anche in momenti successivi all'installazione.

Manipolazione e trasporto del fondale. Il film specchiante è estremamente delicato, al punto che i fondali, in particolare quelli di grandi dimensioni, nonostante tutte le precauzioni usate, evidenziano già da nuovi varie imperfezioni causate dalla loro lavorazione. Sgualciture, abrasioni, graffiature e impronte digitali, benché la loro importanza venga minimizzata dalla tensione del fondale sul telaio e dalla distanza di osservazione, lo danneggiano in modo irreversibile. L'eliminazione di danni alla pellicola sono possibili solo con la sostituzione dei teli interessati, fatto che potrebbe poi comportare differenze tra i teli.

La durata del fondale dipende dalla delicatezza con cui viene maneggiato durante le operazioni di trasporto, montaggio e smontaggio.

I fondali devono disporre di un contenitore protettivo rigido (tubo, cassa) in cui devono essere arrotolati e imballati durante il trasporto. Il rotolo, di regola eseguito lungo la dimensione minore del fondale, deve essere protetto dalla possibilità di subire piegature, schiacciamenti, abrasioni, sgualciture.

L'imballaggio prevede l'arrotolamento del fondale con l'interposizione di un sottile strato di spugna sintetica non abrasiva.

L'unica manutenzione possibile al film è quella della rimozione della polvere, da eseguire con estrema cautela e delicatezza con un piumino antielettrostatico. L'uso di panni, anche se estremamente morbidi, potrebbe provocare abrasioni permanenti. Non usare liquidi per la pulizia, anche se non aggressivi, perché lascerebbero aloni sulla superficie specchiante.

A causa della delicatezza del film con cui vengono realizzati, questi fondali sono normalmente confezionati per essere osservati a partire da una distanza minima paragonabile a quella che separa la prima fila di spettatori dal centro di un palcoscenico teatrale di medie dimensioni, cioè almeno una decina di metri. Nel caso in cui la distanza di osservazione sia inferiore, il fondale dovrà essere realizzato e maneggiato con cure ancora maggiori di quelle già normalmente adottate.

Giunture. Le giunture dei teli vengono di norma eseguite verticalmente. Il nastro adesivo trasparente con cui i teli vengono assemblati riduce la trasparenza del fondale; quando questo lavorerà come fondale specchiante, i nastri adesivi non saranno visibili e si vedranno solo le giunture dei teli; quando il fondale invece lavorerà in trasparenza, le strisce di nastro adesivo si intravedranno attraverso la trasparenza del film. Lungo le giunture dei teli si possono verificare sfalsamenti dell'immagine riflessa, essendo sufficiente a provarli una differenza infinitesima della planarità delle superfici dei teli accostati. In fase di esecuzione del fondale non è possibile prevedere, evitare o eliminare queste imperfezioni.

Illuminazione. In considerazione delle imperfezioni che caratterizzano questo fondale è consigliabile utilizzare un tipo di illuminazione che ne minimizzi i difetti piuttosto di una che li esalti (illuminazione diretta o radente), a meno che la distanza di osservazione non sia tale da renderli comunque impercettibili.

Collaudo e installazione. I fondali devono essere collaudati prima della consegna con un test da effettuare in presenza del Cliente. Al prezzo di vendita del fondale deve perciò essere aggiunto l'onere delle operazioni di collaudo. Per ottenere che il fondale funzioni correttamente e per evitare di danneggiarlo in modo permanente, è necessario seguire le istruzioni per l'installazione.

ISTRUZIONI PER L'INSTALLAZIONE

Il montaggio dovrebbe essere effettuato nel luogo di installazione dello specchio. È necessario disporre di un'area a terra comoda per distendervi il fondale ed il telaio ed eseguire le operazioni di montaggio.

1. Assemblare il telaio e posizionarlo verticalmente.
2. Ai piedi del telaio, in modo che questo possa poi essere adagiato a terra fino a comprendere nella sua luce interna il fondale, stendere a terra un film di polietilene pulito, possibilmente nuovo, in modo di ricoprire un'area adatta a comprendervi il fondale completamente disteso. L'uso di panni invece del polietilene potrebbe provocare abrasioni al fondale.
3. Prestare attenzione all'estrema delicatezza del film e al fatto che i danni alla sua superficie saranno permanenti. Maneggiare il fondale esclusivamente lungo il perimetro, avendo cura di evitare sgualciture, abrasioni ed impronte digitali.
4. Portare il contenitore protettivo del fondale a lato dell'area protetta con il polietilene, verificando che il verso del fondale sia corretto: il fondale ha un fronte ed un retro, che è quello a cui è stato applicato il nastro adesivo che assembla i teli, cioè quello interno al rotolo.
5. Estrarre il fondale arrotolato dal contenitore protettivo avendo cura di non piegarlo, sgualcirlo o strisciarlo in alcun modo.
6. Srotolare il fondale a terra in modo che assuma già con lo rotolamento la posizione corretta per il fissaggio all'interno del telaio (lo scopo è quello di strisciare il meno possibile il fondale sul polietilene).
7. Quando il fondale è completamente disteso, togliere l'imballaggio protettivo in spugna in modo di avere una vista completa del fondale.
8. Abbassare il telaio a terra in modo che il fondale venga compreso al suo interno. Se il fondale non ha uno spazio perimetrale libero di almeno 7 / 8 cm, non sarà possibile tenderlo correttamente sul telaio e sarà necessario aumentare le dimensioni di quest'ultimo.
9. Mediante i ganci elastici, collegare gli occhielli del rinforzo perimetrale al tubolare del telaio a cui il fondale deve essere installato. Gli elastici devono essere semplicemente passanti e non devono strozzare il rinforzo perimetrale in coincidenza degli occhielli. Applicare provvisoriamente il minor numero di elastici (ca. uno ogni metro) sufficienti ad inquadrare il fondale nella posizione di massima che dovrà assumere quando sarà teso all'interno del telaio. Al termine di questa operazione, eseguire una nuova verifica della sufficienza di aria tra il fondale ed il telaio, avendo cura che questa sia distribuita nel modo più uniforme possibile lungo i quattro lati.
10. Fissare quindi tutti gli altri elastici, così da tendere il fondale lungo l'intero perimetro. L'operazione deve essere eseguita partendo dal centro di ciascuno dei

quattro lati e procedendo verso gli angoli, afferrando la cinghia e tendendola verso gli angoli al fissaggio di ogni elastico, in modo che le tensioni del fondale vengano spostate verso gli angoli. L'operazione è più semplice ed efficace se eseguita da due sole persone che applichino gli elastici su due lati contrapposti, una di fronte all'altra.

11. Attenzione: gli occhielli non sono fatti per sopportare una tensione superiore a quella loro applicabile da un gancio elastico passante prima che l'elastico raggiunga il termine della propria corsa, e una trazione superiore li divellerà dalle loro sedi. La cinghia di rinforzo non deve perciò essere afferrata dagli occhielli, ma dai tratti intermedi agli stessi, avendo cura di stringere contemporaneamente il film specchiante compreso al suo interno, film a cui devono essere applicate le trazioni perché siano efficaci, stringendolo mediante la cinghia.
12. Dopo aver applicato tutti gli elastici, se la tensione che questi esercitano sul fondale è sufficiente ed uniformemente distribuita, il fondale dovrebbe risultare completamente teso, con la possibile esclusione di tratti perimetrali lungo cui si potrebbero formare onde che potrebbero interessare una fascia di larghezza proporzionata alle dimensioni del fondale. In fondali di grandi dimensioni (10 m x 20 m) questa fascia non dovrebbe estendersi oltre i 50 cm all'interno della cinghia perimetrale.
13. La presenza di pieghe di dimensioni maggiori all'area perimetrale prevista deve essere eliminata mediante trazioni laterali della cinghia verso gli angoli del fondale, rispettando le avvertenze del punto 12.
14. La riduzione delle pieghe al di sotto della fascia perimetrale normalmente prevista è possibile applicando alla cinghia una tensione superiore al normale. Questo può avvenire afferrando la cinghia e stringendola in casi estremi con appositi morsetti, in modo che faccia corpo unico con il perimetro del film specchiante contenutovi, e serrandola con appositi clips che devono essere fissati al telaio non con elastici ma con fascette di adeguata robustezza.
15. È necessario mantenere l'intero perimetro del telaio libero da interferenze che possano impedire la regolazione di elastici e fascette durante l'installazione e nella successiva fase di permanenza del fondale sul telaio. Regolazioni successive potrebbero rendersi necessarie nei casi in cui il telaio subisca spostamenti o la temperatura ambientale subisca variazioni o, in particolare, nei casi in cui il fondale sia stato installato ad una tensione superiore al normale per ridurre il più possibile le pieghe perimetrali. Gli elastici potrebbero essere soggetti, in questi casi, a successivi allentamenti e alcuni di essi potrebbero dover essere sostituiti da fascette.
16. Per lo smontaggio dello schermo, utilizzare una procedura inversa a quella descritta, sempre prestando particolare cura a non strisciare il fondale per non provocare abrasioni, sgualciture, pizzicature, impronte digitali e altre alterazioni permanenti alla sua superficie.
17. In caso di problemi non previsti contattare Peroni inviando preliminarmente fotografie, in modo di semplificarne la comprensione, a info@peroni.com.